



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 28 del Registro	OGGETTO: Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2025 (art. 159, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267).
Data 16/6/2025	

L'anno duemilaventicinque il giorno 16 del mese di GIUGNO alle ore 18:15
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Municipale .
All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Giuseppe Marino	Sindaco	X	
2	Dott. Filippo Sberna	V. Sindaco	X	
3	Sig . Serafina Schilirò	Assessore	X	
4	Sig. Vanessa Piazza	"	X	
5	Dott. Sebastiano Moschetti	"	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Loredana Torella**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n. 05 del 12.06.2025 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese.

Delibera

- 1) **Approvare all'unanimità la** proposta avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare**, con separata votazione all'unanimità, la deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040

C.F. 82001950870

☎ 095/662060

N. 05 del Registro Data: 12.06.2025	Oggetto: Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2025 (art. 159, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267).
--	---

Su proposta della Responsabile dell'Area Finanziaria

La Responsabile dell'Area Finanziaria
(D.ssa Maria Filippa Moravia Delda)



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 12.06.2025

La Responsabile dell'Area Finanziaria
(D.ssa Maria Filippa Moravia Delda)



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 12.06.2025

La Responsabile dell'Area Finanziaria
(D.ssa Maria Filippa Moravia Delda)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE
n. 05 del 12.06.2025

Con oggetto: Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2025 (art. 159, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267).

La Responsabile dell'Area Finanziaria

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. *Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali*

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*

Richiamato l'art. 1, D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;

- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio del triennio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2025 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da:

- previsioni del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/05/2022 annualità provvisoria 2025, nelle more dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato annualità 2022/2026;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di quantificare, in complessivi € 1.700.601,45 relativamente al primo semestre dell'anno 2025, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 2° SEMESTRE 2025

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale e oneri riflessi per i tre mesi successivi	€. 813.615,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	€. 238.875,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	€. 31.985,00
Servizi di amministrazione generale	€. 35.750,00 €. 11.350,00 €. 11.500,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€. 2.500,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	€. 24.250,00
Servizi di polizia locale	€. 1.162,50
Servizi di istruzione primaria e secondaria	€. 35.000,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	€. 88.562,50
Servizi di protezione civile	€. 500,00
Servizi idrici integrati	€. 101.050,00
Servizi di nettezza urbana	€. 173.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	€. 500,00
TOTALE	1.569.600,00

- di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano a €. 55.000,00;
- di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195, D.Lgs. 267/2000;
- di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- di notificare copia del presente atto a Poste Italiane Spa, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine, stante l'urgenza di provvedere

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta si chiude alle ore _____

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Marino



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Loredana Torella

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15-30-60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
Senza opposizione e reclami
Dalla residenza Municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Trovato Monastra Daniela)

Il Capo Area
(Trovato Monastra Daniela)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici (1) giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Loredana Torella

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il Presente atto è divenuto esecutivo in data 16/6/2025

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art.12 co. 2. L.R.n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data inizio pubblicazione (art. 12, c.1, L.R.n.44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 16/06/2025



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Loredana Torella

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

(1) 15gg. per quelle ordinarie; 30 gg. Per gli Statuti; 60 gg. Per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.